

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, LOGISTICA E
VIABILITÀ

Oggetto: Articolo 200 del D.L. n. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 – Emergenza epidemiologica COVID-19. Sostegno al trasporto pubblico locale regionale automobilistico extraurbano. Concessione, impegno e liquidazione in favore delle aziende del TPL extraurbano dell'importo complessivo di €. 2.453.829,31 a titolo di contributo. Capitolo 2100210165 - Bilancio 2020/2022 annualità 2020.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTE

- Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";
- Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 42 "Bilancio di previsione 2020/2022";
- D.G.R. n. 1677 del 30/12/2019 recante "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati."
- D.G.R. n. 1678 del 30/12/2019 recante "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli."

VISTA la legge regionale 3 giugno 2020, n. 20 "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 per la ripartenza delle Marche"

DECRETA

1. Concedere alle aziende del Trasporto Pubblico Locale indicate nel prospetto allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, la somma di € 2.453.829,31 a titolo di contributo conto esercizio ai sensi dell'articolo 200 del D.L. 34/2020 conv. in legge n. 77/2020 per il sostegno al trasporto pubblico locale regionale automobilistico extraurbano e per garantire l'equilibrio finanziario delle aziende del TPL a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19.
2. Di impegnare a favore delle aziende del trasporto pubblico locale di cui al punto 1) sul bilancio 2020/2022, annualità 2020, la somma di € 2.453.829,31 sul



capitolo2100210165. Tali risorse sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i./siope per le quali l'esigibilità è nell'anno 2020.

3. Di rappresentare che il capitolo di spesa 2100210165 è correlato al capitolo di entrata 1201010433 in riferimento all'accertamento n. 2718/2020 di €. 6.463.971,83 assunto con decreto n. 500/TPL del 15/09/2020, interamente incassato, concernente assegnazione di fondi dallo Stato per emergenza Covid 19 ai sensi dell'art. 200 del D.L. n. 34/2020 conv. in legge n. 77/2020.
4. Di liquidare a favore alle aziende del trasporto pubblico locale di cui al precedente punto 1) per gli importi indicati nell'allegato al presente decreto, di cui è parte integrante, la somma di € 2.453.829,31 di cui € 2.355.676,13 quale contributo netto ed € 98.153,18 per ritenuta d'acconto del 4% (cod. tributo 106E) - ex art. 28, D.P.R. 600/73, secondo la ripartizione riportata nello stesso allegato a carico del capitolo2100210165 – Bilancio 2020/2022, annualità 2020.
5. Di rappresentare che la presente spesa non è debito commerciale.
6. Di consentire alla competente P.O. Controllo contabile della spesa di emettere i mandati di pagamento a favore dei beneficiari, da cui si evinca l'ammontare dell'importo netto e quello delle ritenute erariali a proprio carico; quest'ultime devono essere commutate in quietanza di entrata, con un ordinativo di riscossione emesso sul capitolo 1901010005 del bilancio 2020/2022, annualità 2020 (codice PDC – 9010101001), in relazione all'accertamento n. 283 assunto con decreto n. 2/RCS del 17/01/2020.
7. Di autorizzare la P.F. Bilancio, Ragioneria e contabilità il versamento, con successivo atto, all'Agenzia delle Entrate le ritenute erariali sopra indicate, utilizzando l'impegno di spesa n. 2446 assunto sul capitolo 2990170062 del bilancio 2020/2022, annualità 2020 (codice PDC 7010101001), con DDPF n. 2/RCS del 17/01/2020.
8. Di attestare che, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011, la codifica concernente la transazione elementare delle operazioni contabili di spesa di cui al presente atto è la seguente:
1002 2310399001 045 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000 per il capitolo:
2100210165
9. Si applicano gli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, circa la pubblicazione nell'elenco dei beneficiari.
10. Che tali contributi non sono soggetti alla verifica preventiva dell'art. 48 bis DPR n. 602/73 in quanto sospesa, fino al 31/12/2020, ai sensi del D.L. 20/10/2020, n. 129, art. 1, comma 2.
11. La concessione e la liquidazione degli importi assegnati alle ditte ADRIABUS S.c.r.l. e ATMA Soc. Cons. p. A. è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi dell'articolo 92,



comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dell'art. 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.

12. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(*Cinzia Montironi*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).
- Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";
- Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 42 "Bilancio di previsione 2020/2022";
- D.G.R. n. 1677 del 30/12/2019 recante "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati."
- D.G.R. n. 1678 del 30/12/2019 recante " D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli."
-
- D.G.R. n. 1309 del 07/09/2020 recante "Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2020-2022 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione";
- D.G.R. n. 1310 del 07/09/2020 recante "Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2020-2022 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.";
- D.G.R. n. 1311 del 07/09/2020 recante "Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2020-2022 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale";
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77.
- Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 340 del 11/08/2020 registrato alla Corte dei Conti il 02/09/2020 reg. n.3262 concernente l'assegnazione alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano dello stanziamento del Fondo di cui all'art. 200, comma 1 del D.L. 34/2020 convertito in legge n. 77/2020;
- Legge Regionale 03 giugno 2020, n. 20, pubblicata nel Burm n. 47 del 04 Giugno 2020 "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche";
- DGR n. 746 del 15/06/2020 "L.R. n. 20 del 03 giugno 2020 – Misure per il rilancio economico da emergenza covid. sostegno a favore delle locazioni abitative, del trasporto pubblico locale e passeggeri non di linea, della mobilità sostenibile, dell'edilizia sanitaria, e delle infrastrutture.";
- L. 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- L.R. n. 45 del 24/12/1998 "Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche".
- L.R. 22 aprile 2013, n. 6 "Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale".
- L.R. 17 novembre 2014, n. 31 "Modifiche alla legge regionale 22 aprile 2013, n. 6".
- Regolamento CE 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- D.G.R. n. 599 del 13/06/2016 "L.R. 13/20156 artt. 2 e 3 – Indirizzi per la gestione delle funzioni trasferite alla Regione in materia di Trasporto Pubblico Locale Automobilistico."
- DGR n. 910 del 04/08/2016 recante l'approvazione dello schema di contratto di affidamento provvisorio del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano su gomma per i cinque Bacini di traffico della regione Marche.
- Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante "stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";



- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19" che, tra l'altro, all'art. 4, prevede misure per potenziare la capacità di intervento del Sistema Sanitario;
- Legge n. 27 del 29.4.2020 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge n.18/2020, pubblicata nella G.U. Nr 110 supplemento 16;
- DPCM del 10 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443;
- Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 7 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (De Minimis);
- D.lgs. n.159/2011 "Codice antimafia", in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e delle sue modifiche (C (2020) 2215) e C(2020) 3156 adottate rispettivamente il 3 aprile 2020 e l'8 maggio 2020 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese; la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI;
- D.G.R. n. 1536 del 07/12/2016 recante "Articoli 4 e 9 l.r. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale"
- D.G.R. n. 31 del 25/01/2017 recante "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi."
- D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 recante "Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali."
- D.G.R. n. 323 del 03/04/2017 recante "DGR n. 31 del 25/01/2017 "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi". Assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) - 1° provvedimento."
- DGR n. 371 del 10/04/2017 (L.R. n. 20/2001. Parziale modifica dell'assetto della struttura della Giunta regionale, definito con deliberazioni n. 1536/2016 e n. 31/2017);
- D.G.R. n. 658 del 03/06/2020 recante "Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Assunzione e conferimento incarico dirigenziale della Posizione di funzione "Trasporto pubblico, locale, logistica e viabilità" nell'ambito del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio della Giunta Regionale"
- DDPF n. 92/TPL del 11/02/2020 "LL. RR. n. 20/2001 e n. 19/2005. Nuova organizzazione della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, attribuzione delle linee di attività e individuazione dei relativi responsabili di procedimento".



Motivazione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale. Con la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha causato importanti ricadute economiche e sociali tali da rendere necessaria una forte azione di rilancio idonea a garantire la ripresa delle attività economiche. Per far fronte alla perdurante situazione emergenziale sono state adottate dallo Stato diverse disposizioni normative tra cui il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77.

In tale provvedimento è stato previsto all'articolo 200, comma 1 un fondo nazionale di 500 milioni di euro a ristoro dei disequilibri delle aziende di trasporto pubblico locale, principalmente indotti dai mancati ricavi da traffico, ribadendo il principio del mantenimento degli equilibri economici-finanziari dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale.

Il successivo comma 2 del decreto prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale, alla gestione governativa della ferrovia circumetnea, alla concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero, alla gestione governativa navigazione laghi e agli enti affidanti nel caso di contratti di servizio grosscost.

Tali criteri, al fine di evitare sovracompenzioni, sono definiti anche tenendo conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali e dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In attuazione della normativa citata, è stato adottato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 340 del 11/08/2020, registrato alla Corte dei Conti il 02/09/2020 reg. n.3262, con cui sono definiti i criteri e le modalità di riconoscimento delle compensazioni ed assegnato alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano lo stanziamento del Fondo di cui all'art. 200, comma 1 del D.L. 34/2020 convertito in legge n. 77/2020.

Nello specifico viene concessa a tutte le Regioni ad alle Province Autonome di Trento e di Bolzano una prima quota delle suddette risorse a titolo di anticipazione per l'importo complessivo di €406.219.455,67 ed alla gestione governativa della ferrovia circumetnea, alla concessionaria del servizio ferroviario Domodossola confine svizzero ed alla gestione governativa navigazione laghi l'importo di €. 6.245.676,11.



Alla Regione Marche il decreto in questione assegna a titolo di anticipazione l'importo di **€.6.463.971,83** e per tale ragione con nota id. 20617107 del 25/08/2020 è stata richiesta l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e dei capitoli correlati di spesa.

Tale variazione è stata perfezionata con le DD.GG.RR. n. 1309, 1310 e 1311 del 07/09/2020.

Con decreto n. 500/TPL del 15/09/2020 è stato assunto al capitolo di entrata 1201010433, di nuova istituzione, del Bilancio 2020/2022, annualità 2020, l'accertamento n. 2718/2020 di €. 6.463.971,83, interamente incassato, concernente assegnazione di fondi dallo Stato per emergenza Covid 19 ai sensi dell'art. 200 del D.L. n. 34/2020 conv. in legge n. 77/2020.

E' pertanto necessario dare attuazione a quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 340 del 11/08/2020 trasferendo ai soggetti aventi diritto le risorse ottenute.

A riguardo la Regione Marche, sempre al fine di sostenere anche economicamente il trasporto pubblico locale regionale, aveva adottato la L.R. n. 20 del 3 giugno 2020 attuata con la D.G.R. n. 746 del 15/06/2020 che stabiliva le linee guida per la concessione di contributi ai Comuni per il TPL urbano ed alle aziende del TPL extraurbano automobilistico e ferroviario. In tali linee guida si stabiliva che le agevolazioni regionali erano a complemento di quanto stabilito dal D.L. n. 34/2020 all'art. 200 e dal conseguente Decreto ministeriale.

Il decreto ministeriale in questione, all'articolo 2 commi 2, 3 e 4 ha stabilito le modalità secondo le quali sarebbe avvenuta la ripartizione delle risorse per ciascuna Regione e Provincia Autonoma basate sui ricavi da traffico risultanti dalla banca dati dell'Osservatorio sulle politiche del trasporto pubblico locale, istituito dall'art. 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nel periodo intercorrente dal 23 febbraio al 3 maggio 2018.

Tali ricavi, nelle more della disponibilità dei dati relativi ai ricavi da traffico inerenti all'esercizio 2019 e all'esercizio 2020, erano stati provvisoriamente presi a riferimento per il corrispondente periodo dell'esercizio 2020, stimando nello stesso, una riduzione di ricavi media del 55 per cento. La stima è effettuata dividendo l'ammontare dei ricavi annuali per 365 giorni.

Il decreto inoltre prevede che le Regioni e le Province Autonome provvedono all'assegnazione ed all'erogazione, anche per il tramite di altri enti o soggetti competenti, dei contributi in conto gestione ai titolari di introiti tariffari, alle aziende o altri soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di loro competenza, nell'arco temporale 23 febbraio – 3 maggio 2020, nel limite massimo del 55 per cento dei ricavi risultanti per gli stessi beneficiari, nel corrispondente periodo del 2018, dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL, calcolato con le modalità sopra illustrate.

Per quanto sopra, ai sensi del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 340 del 11/08/2020, si ritiene di ripartire tra le aziende del Trasporto Pubblico Locale extraurbano interessate una quota di fondi statali pari ad **€.2.453.829,31** che trova copertura al capitolo di spesa di nuova istituzione



2100210165 del Bilancio 2020/2022 annualità 2022 correlato al capitolo di entrata 1201010433.

Tale somma viene poi suddivisa tra le aziende interessate proporzionalmente tenendo conto dei ricavi da traffico, risultanti, per ciascun contratto di servizio delle aziende che svolgono il TPL urbano, dalla banca dati dell'Osservatorio sulle politiche del trasporto pubblico locale del Ministero dei Trasporti per l'esercizio 2018, individuati alle voci "proventi da titolo di viaggio aziendali" e nei proventi da "bigliettazione integrata".

Per quanto sopra è stata effettuata la ripartizione dell'importo stanziato come indicato nella seguente tabella:

AZIENDA	CF./P.IVA	TOTALE in euro
ADRIABUS S.c.r.l. con sede a Piazzale Gonzaga, 15 - 61029 URBINO (PU)	02108480415	730.415,82
ATMA Soc. Cons. p. A. con sede in Via Bocconi 35 60125 – Ancona	02336900424	664.084,47
CONTRAM MOBILITA' S.c.p.a. con sede in Via Le Mosse n.19/21 - 62032 Camerino (MC)	01631290432	494.646,44
TRASFER S.c.a.r.l. con sede in Via Giovanni da Palestrina n. 63 - 63900 - Fermo (FM)	01933270447	250.348,91
START PLUS S.c.a.r.l. con sede a Marino del Tronto - 63100 Ascoli Piceno (AP)	01931150443	314.333,67
TOTALE		2.453.829,31

Tale onere trova copertura nei fondi stanziati al capitolo 2100210165 del Bilancio 2020/2022, annualità 2020 ed è possibile impegnare la somma complessiva di € 2.453.829,31 secondo quanto indicato nel prospetto 1 allegato.

Tali risorse sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., / siope per le quali l'esigibilità è nell'anno 2020.

Dato che i DURC dei soggetti interessati risultano regolari e validi, con le scadenze di seguito indicate:

1. Adriabus S.c.a.r.l. di Urbino – scadenza 19/02/2021;
2. ATMA S.c.p.a. di Ancona – scadenza 13/02/2021;
3. Contram Mobilità S.c.p.a. – scadenza 23/02/2021;
4. Trasfer S.c.a.r.l. di Fermo – scadenza 18/02/2021;
5. Start Plus S.c.a.r.l. di Ascoli Piceno – scadenza 18/02/2021.

è possibile concedere, impegnare e liquidare a favore delle aziende del trasporto pubblico locale per gli importi indicati nell'allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, la somma di € 2.453.829,31 di cui € 2.355.676,13 quale contributo netto ed € 98.153,18 per ritenuta d'acconto del 4% (cod. tributo 106E) – ex art. 28 del D.P.R. 600 del 29 settembre 1973, secondo la ripartizione riportata nello stesso allegato in quanto le aziende sono soggette alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2 del DPR n. 600/73.



Si rappresenta inoltre che il pagamento di tali somme non costituisce debito commerciale.

Si specifica che tali contributi non sono soggetti alla verifica preventiva dell'art. 48 bis DPR n. 602/73 in quanto sospesa, fino al 31/12/2020, ai sensi del D.L. 20/10/2020, n. 129, art. 1, comma 2.

Dato che ai fini della legislazione antimafia le ditte Contram Mobilità S.c.p.a., Trasfer S.c.a.r.l. e Start Plus S.c.a.r.l. sono iscritte nell'anagrafe antimafia degli esecutori dei lavori Sisma 2016 o nell'elenco dei prestatori di servizi ed esecutori di cui all'art. 1, comma 52 della legge 6 novembre 2012, n. 190, in attesa dell'informativa antimafia, la concessione e la liquidazione degli importi assegnati alle ditte ADRIABUS S.c.r.l. e ATMA Soc. Cons. p. A. è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi dell'art. dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dell'art. 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.

Per quanto sopra si propone l'adozione del presente provvedimento.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Giovanni Romanini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato 1 –Prospetto di impegno e di liquidazione
- Elenco beneficiari

